



Dal rinnovo degli accordi economici collettivi, all'e-commerce, al fisco più temi "caldi" per la categoria in un momento di grande incertezza economica

Agenti e rappresentanti di commercio

Fnaarc, Alberto Petranzan rieletto presidente

"Dobbiamo dialogare con le aziende mandanti per affrontare e superare insieme le difficoltà del mercato"

Alberto Petranzan – [foto](#) – è stato rieletto presidente di **Fnaarc**, la Federazione nazionale degli agenti e rappresentanti di commercio aderente a Confcommercio, 100 associazioni territoriali presenti in tutta Italia.

La rielezione di **Petranzan** – riconfermato per acclamazione – è avvenuta oggi in occasione dell'assemblea di Fnaarc in Confcommercio Milano che ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali (Consiglio, Revisori dei conti, Probiviri).

*"Viviamo un momento di grande incertezza economica – afferma **Petranzan** – ma come durante i mesi più difficili della pandemia gli agenti e rappresentanti di commercio non si sono risparmiati per sostenere con il loro impegno l'attività delle tante medie e piccole imprese del nostro Paese, siamo pronti anche in questa fase a dare il nostro contributo. Fnaarc è il punto di riferimento della categoria. Dobbiamo dialogare con le aziende mandanti per affrontare e superare insieme le difficoltà del mercato"*.

Primo punto di questo dialogo è il rinnovo degli accordi economici collettivi con le associazioni d'impresa. *"Per ridisegnare e valorizzare – spiega **Petranzan** - la figura dell'agente di commercio che, nel tempo, si è costantemente aggiornata"*. In Italia gli agenti e rappresentanti di commercio sono oltre 211 mila, in calo rispetto al 2019, l'anno pre-Covid, quando erano 224 mila, ma con un ruolo che si mantiene centrale per l'economia perché attraverso di essi si intermedia il 70% del Pil.

Grande attenzione, quindi, da parte di Fnaarc all'evoluzione della professione: *"con la crescita dell'e-commerce – sottolinea **Petranzan** – dev'essere garantito il diritto delle provvigioni per gli ordini comunque effettuati dall'agente e chiusi online. Ed occorre anche una migliore regolamentazione per le tante attività accessorie richieste agli agenti e rappresentanti di commercio nello svolgimento del loro lavoro di promozione"*.

Altro capitolo importante è il fisco. **Fnaarc** punta all'innalzamento del tetto del regime forfetario e chiederà al nuovo Governo e al Parlamento un'interlocuzione con l'obiettivo di adeguare finalmente il tetto di deducibilità dell'auto: *"Valori fermi ormai da troppi anni. L'automobile è uno strumento fondamentale per gli agenti e rappresentanti di commercio, un vero e proprio secondo ufficio – ricorda **Petranzan** – ogni anno percorriamo mediamente con l'auto 60.000 chilometri"*.

Milano, 4 novembre 2022

FNAARC, corso Venezia 51, Milano - 027645191 info@fnaarc.it